

Isernia 25/05/2020

Ai miei studenti ed allievi delle classi 1C,1E,2C,2E,3C,4C,4F,5A,5C del Liceo Scientifico "Majorana-Fascitelli" (ma anche a tutti quelli che ho avuto nel corso della mia professione.)

Carissimi,

dal prossimo primo settembre 2020 lascio la Scuola. Ho insegnato per trentadue anni, metà della mia vita, nel Liceo Scientifico "E. Majorana".

Aver insegnato per tanti anni, senza interruzioni, è stato un vanto e una ricchezza per aver conosciuto tanti alunni/e come voi, che con spontanea energia vitale, gioia, piacere, vi siete avvicinati nell'apprendimento di una disciplina così antica e nobile per la vostra crescita emotiva-affettiva-sociale.

Il mio impegno in questi anni è stato principalmente quello di dare una risposta, quantunque esigua in ore di insegnamento, al vostro bisogno neuro-fisiologico di movimento, per rigenerarvi dalla fatica mentale e nervosa; di aver, inoltre, fatto comprendere l'importanza del movimento in ordine alla vita e alla salute. Prima di entrare in classe pensavo sempre al motto Aristotelico "Il movimento è vita".

Mi auguro di esserci riuscito in una misura accettabile.

Se faccio un bilancio della mia vita trascorsa con voi ho solo da rallegrarmi per aver avuto il merito e la possibilità di instaurare rapporti umani e creativi, rapporti di crescita reciproca. E' anche vero che non sono mancate le arrabbiate.

Spero di essere riuscito a dare a voi qualcosa perché io da voi ho avuto tanto.

Ho sempre pensato a voi giovani come a una parte dell'umana società su cui sono fondate le speranze del presente e dell'avvenire, voi rappresentate la porzione degna dei più attenti riguardi. Da una sana educazione dipende la vostra felicità e quella della nazione.

Ho cercato di essere amato e non temuto, ho esercitato la mia autorità in conformità e nel rispetto dello spirito di libertà emotiva presente in voi.

Penso da sempre che l'unica fonte di rispetto da parte vostra sia costituita dalle qualità umane e intellettuali dell'insegnante. Voglio sperare di lasciare anche altri ricordi più efficaci e più veri. Voi per me siete stati splendidi e, sono certo, mi mancherete.

Carissimi studenti e studentesse, sappiate che la Scuola è il luogo privilegiato della vostra vita. Date vita agli anni di studio che trascorrerete ancora in questo Istituto e nelle Università!

Rafforzate l'amicizia, gli affetti, approfondite e consolidate le vostre conoscenze, ma soprattutto risvegliate e rafforzate in voi il piacere della divina curiosità scientifica del sapere e la gioia dell'avventura mentale.

Ricordate sempre che nella vita quando si vuole raggiungere un obiettivo la fatica non è mai troppa, bisogna anche soffrire per sognare ed essere felici. Attraverso le discipline sportive allenate i muscoli, la destrezza, la resistenza fisica e nella vita sarete preparati ed adatti a ogni lavoro fisico. Ciò è anche vero per l'allenamento della mente e per l'esercizio dell'abilità mentale ad acquisire la conoscenza.

Dietro ogni conquista esiste la motivazione che ne è il fondamento e che a sua volta è rafforzata e rinvigorita dal compimento dell'impresa.

Vi abbraccio tutti, con l'augurio di rendere i vostri interessi e i vostri desideri in concreti traguardi.

Vi stringo con affetto.

Enzo De Renzi